

Settore vitivinicolo 2023: focus criticità e tendenze

scritto da Emanuele Fiorio | 23 Gennaio 2024



In base all'ultimo report di Ismea relativo alle tendenze e alle dinamiche recenti del settore vino, l'anno appena trascorso ha visto una **produzione in forte contrazione e una riduzione degli scambi internazionali**, il settore vinicolo europeo ha dovuto ridimensionare le previsioni a medio termine a causa delle variabili del settore.

Contesto globale ed europeo

A livello globale, la produzione vinicola ha subito una significativa contrazione attestandosi a circa 242 milioni di ettolitri di vino (-7%). L'UE ha rivisto al ribasso le previsioni per le variabili chiave del settore, mentre la produzione italiana si è attestata a uno dei minimi storici,

con soli 39 milioni di ettolitri. Questo calo è andato di pari passo con un **aumento delle giacenze** che hanno raggiunto i 51 milioni di ettolitri al 31 luglio 2023, livelli mai visti negli ultimi vent'anni.

Andamento dei prezzi e commercio estero

L'andamento dei prezzi è stato influenzato da due fasi distinte durante l'anno. Una prima parte caratterizzata da un'elevata disponibilità, mentre l'estate ha visto un aumento dei prezzi, specialmente per i vini da tavola. Tuttavia, l'indice dei prezzi ha chiuso il 2023 con una lieve flessione del 2%.

Nel commercio estero, l'**export ha mantenuto stabilità nei volumi ma ha subito un calo nei valori**, con un aumento dei vini sfusi (+19% in volume) a discapito dei vini imbottigliati (-5%). Gli spumanti, invece, hanno mostrato una variazione mista, con un decremento nei volumi (-3%) ma un aumento nel valore (+2,5%).

Mercato domestico

Anche la domanda interna, soprattutto nelle vendite delle grandi catene di distribuzione, ha registrato una carenza di dinamicità. Nonostante una leggera ripresa dei consumi dalla tarda primavera, i **volumi di vendita sul mercato italiano hanno subito un calo del 3,1%**, mentre i prezzi sono aumentati sempre del 3,1%. Gli acquirenti mostrano un atteggiamento prudente, privilegiando prodotti in promozione o tipologie più convenienti.

Per gli operatori italiani, le **criticità del settore non si limitano alla congiuntura ma presentano caratteristiche strutturali**. La ridotta domanda mondiale e la necessità di adattare l'offerta ai cambiamenti dei gusti dei consumatori

sono sfide rilevanti per il futuro.

Prospettive a lungo termine

Le previsioni dell'UE per il periodo 2023-2035 delineano uno **scenario di riduzione della superficie vitata e fluttuazioni nella produzione dovute ai cambiamenti climatici**. Si prevede una flessione generalizzata nelle variabili chiave del settore, con un **calo della produzione e incertezze sulle esportazioni**.

In Italia, la vendemmia del 2023 si è ridotta tra il 20% e il 24%, evidenziando una delle annate più scarse. **Le giacenze, tuttavia, sono aumentate raggiungendo livelli record**, spinti sia dalle maggiori disponibilità della campagna precedente che da un rallentamento della domanda, interna ed estera.

Il settore vitivinicolo si trova di fronte a sfide significative, ciò richiederà una gestione attenta dell'offerta, una risposta flessibile alle mutevoli esigenze dei consumatori e strategie adattabili per affrontare il cambiamento climatico e le incertezze del mercato globale.